

WINEFORMIR

(Mir: in russo pace, mondo)



UNA CAMPAGNA DI "MONDO IN CAMMINO" www.mondoincammino.org

IL VINO A SOSTEGNO DELLA PACE PER UNA "GENERAZIONE SENZA MINE"



I conflitti armati hanno lasciato circa 110 milioni di mine sparse sul territorio di 64 diversi paesi. Dal 1991 (prima guerra del Golfo) le bombe a grappolo sono state usate nei principali conflitti: Iraq, Kuwait, Arabia Saudita, Bosnia e Erzegovina, Tagikistan, Cecenia, Croazia, Sudan, Sierra Leone, Etiopia, Eritrea, Albania, Kosovo, Afghanistan, Libano, Israele e Ossezia del sud. Ogni anno l'accidentale esplosione di mine antiuomo uccide in media 15.000 persone, di cui il 55% è rappresentato da bambini; ogni giorno 20 persone - di cui almeno 4 bambini e 4 donne - vengono mutilati dall'esplosione di mine antiuomo.

In Cecenia in 10 anni di guerra sono morti almeno 20.000 bambini. Sono più di 2.000 i bambini mutilati a causa delle mine disseminate nei boschi dove vanno a giocare o portano a pascolare il gregge. Migliaia di bambini che, se hanno avuto la fortuna di non morire, sono destinati a rimanere senza gambe o senza braccia poiché in tutta la Cecenia non esiste un centro di chirurgia ortopedica e di riabilitazione in grado di impiantare loro delle protesi.

"Siamo i bambini vittime della guerra in Cecenia. Ci rivolgiamo alla comunità internazionale perché noi, da quando siamo nati, non abbiamo visto altro che violenza, uccisioni, atrocità e genocidi... noi, bambini ceceni, come tutti gli altri bambini della Terra, non vogliamo altro che andare a scuola, essere amici e vivere in pace. Vogliamo che nessun bambino al mondo viva quello che viviamo noi, veda quello che abbiamo visto noi. Questa guerra ha reso molti bambini ceceni disabili e orfani. Moltissimi sono morti sotto le bombe... chiediamo che ci venga restituita la nostra infanzia". Akhmed Askhabov, 13 anni, Khava Akhmatova, 12 anni, Mata Sasurkayeva, 12 anni, piccoli profughi ceceni.

COME ADERIRE

"Generazione senza mine" si propone di assistere i bambini vittime di mina, di sensibilizzare l'opinione pubblica verso la Campagna Internazionale per il Bando delle Mine Antiuomo e di intervenire con azioni concrete nelle regioni non ancora pacificate del Caucaso del Nord.

L'offerta per ogni bottiglia di "Canavese Rosso DOC" è di 3,80 euro. Grazie all'adesione della "Cantina Sociale del Canavese", il 50% del ricavato di ogni bottiglia sarà destinato al sostegno della campagna. L'ordine minimo è di 6 bottiglie (un cartone). La consegna è al domicilio indicato. Per ordini equivalenti o superiori ai 6 cartoni, sono comprese le spese di spedizione. Per ordini inferiori le spese di spedizioni sono a carico dell'ordinante. Il vino può essere ritirato direttamente anche presso la **Cantina Sociale** (via Montalenghe 9, Cuceglio, TO, Tel. 0124 32034 / 32048) nel quantitativo desiderato (anche solo una bottiglia) al prezzo di 3,50 euro l'una.

Per prenotare: bonificare l'importo al seguente IBAN: IT 44 W 05018 01000 00000512770 (Banca Popolare Etica, Via San Pio, 15 bis, 10100 Torino) causale: "vino di pace" e quantitativo. Spedire una mail a info@mondoincammino.org o un fax a 011/9729994 con ricevuta o documentazione del bonifico effettuato, dell'indicazione del quantitativo ordinato, dell'indirizzo per la consegna e di un recapito telefonico. È possibile confermare la richiesta anche compilando il modulo al seguente link: <http://www.mondoincammino.org/index.php?name=form>. La consegna avverrà nel termine massimo di 15 giorni lavorativi. L'avvio della campagna operativa (inizio prime spedizioni) è previsto per il primo aprile 2009, mentre quello della raccolta delle prenotazioni o prelezioni (con le modalità sopra descritte) è a far data dal 23 febbraio 2009.

Sono possibili altre opzioni di consegna (modalità, tempistica) contattando direttamente "Mondo in cammino" (info@mondoincammino.org).